

CONGRESSO
EUROPEO di
PSICOTERAPIA INTEGRATA & NLPT
Palazzo di Provincia, Città Metropolitana di Bari, Lungomare N. Sauro, 21

ITALIA • BARI
27 ottobre 2018

Struttura della formazione
contenuti - filosofia - ricerca

Training structure
content - philosophy - research

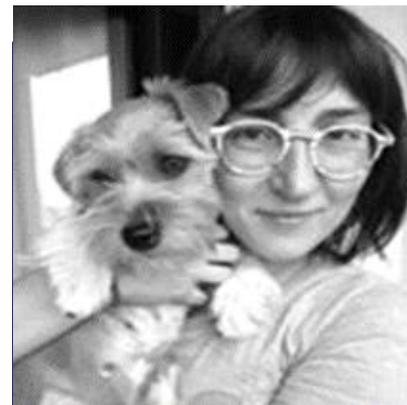
Apertura dei lavori	Chairman
Prof. Antonio Felice Uricchio Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Bari	Francesca Pilò Psicologa, Psicoterapeuta EAP Direttore Organizzativo dell'IKOS
Dott. Michele Emiliano Presidente della Regione Puglia	Ippazio Ugenti Medico Chirurgo, Ipnologo e Ricercatore dell'Università di Bari
Dott. Antonio De Caro Sindaco di Bari - Città Metropolitana	Relatori
Prof. Dott. Rosario Polizzi Presidente del Comitato tecnico scientifico dell'IKOS	Peter Schütz - Austria
Dott. Antonio Di Gioia Presidente Ordine degli Psicologi Regione Puglia	Daniela Poggiolini - Italia
Dott. Filippo Anelli Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Bari	Mariangela Bia - Italia
	Paolo Vantaggiato - Italia
	Daniela Dumitru - Romania
	Francesca Lafasciano - Italia
	Catalin Zaharia - Regno Unito
	Gianfranco Alessi - Italia
	Francesca Pilò - Italia

Ita-CONGRESSO
Fra-CONFERENCE
Grande Albergo delle Nazioni, Lungomare N. Sauro, 7 Bari

26 ottobre - Interventi di ricerca e dialogo scientifico by EANLPT
Research intervention by EANLPT
a seguire: **La VOCE dei giovani Psicoterapeuti NLPT. Italiani: esperienze a confronto**
Comparison between the VOICES of the NLPT: 3 young psychotherapists
Caterina Marselli, Marco Magliozzi

Benvenuti welcome

Connessioni
fra **PNL**terapeutica, mirroring e terapia in acqua
con bambini con disturbo dello spettro autistico

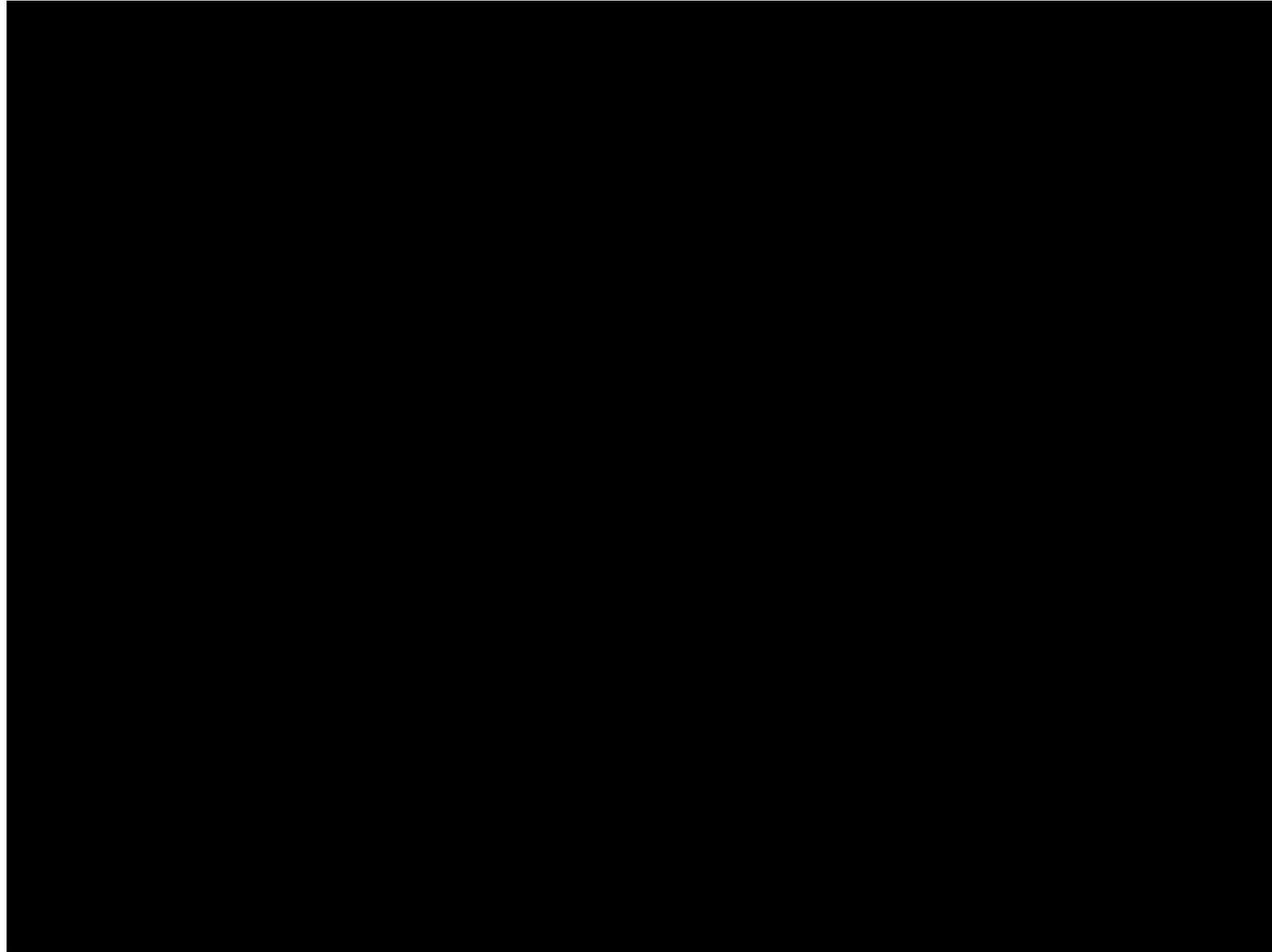


Bia Maariangela
Psicologa, psicoterapeuta in PNLt, operatrice TMA C.I.

Connessioni fra **PNL** terapeutica, mirroring e terapia in acqua
con bambini con disturbo dello spettro autistico



Osserviamo:



Principali teorie di riferimento

Tma Caputo Ippolito

- ✓ AGGRAPPAMENTO PRIMARIO di Balint(1991)
- ✓ ATTACCAMENTO di Bowlby (1969) adulto come "BASE SICURA" (Ainswort, 1982)
- ✓ INTERSOGGETTIVITA' e SINTONIZZAZIONE di Stern(1987) la relazione è intersoggettiva se e solo se le emozioni del bambino sono adeguatamente accolte e ricambiate dall'adulto.
- ✓ "HOLDING" di Winnicott (1970)

PNLt bioetica

Assume come base di partenza i costrutti della:

- ✓ Gestalt Terapia (Perls),
- ✓ Terapia Sistemico-comportamentale (Satir),
- ✓ Terapia strategica (Erickson, Haley, Watzlawick)
- ✓ Analisi Transazionale (Berne)
- ✓ sistema mente-corpo (E.Rossi, Feldenkrais)



Tma Caputo Ippolito

Questa metodologia è fondata sul rapporto umano ed è finalizzata alla rieducazione e alla modificazione di schemi cognitivi, comportamentali, comunicativi, emotivi e di interazione sociale reciproca.

Metodologie

PNLt bioetica

La PNL-t, nata con l'intento di comprendere e utilizzare risorse provenienti da vari modelli, di sviluppo attraverso lo studio e la selezione critica di tali modelli e risorse, pervenendo così ad un sistema psicoterapeutico che, oltre a porre l'essere umano al centro di un sistema omeostatico, **connette** gli elementi di tipo emotivo, cognitivo, comportamentale e biologico al fine di superare/ modificare il disagio/patologia in atto.



Terapia **Multisistemica** in **Acqua** **Caputo Ippolito**

Terapia che utilizza un elemento naturale (l'acqua) all'interno di un ambiente strutturato (la piscina pubblica) secondo modelli teorici di riferimento ed una metodologia organizzata attraverso fasi, che si avvale di tecniche cognitive, comportamentali, relazionali e sensorie.



A chi è rivolta la TMA?

La **TMA** è una metodologia d'intervento multisistemico, sviluppata specificamente **per persone con disturbo dello spettro autistico**.

L'**autismo** è un complesso disordine dello sviluppo neurologico a insorgenza precoce che attualmente colpisce circa **1 persona su 100**; è quattro volte più frequente nei maschi rispetto alle femmine, e non conosce barriere razziali, etniche o sociali.

La persona affetta da tale disarmonia **può presentare anche disabilità intellettiva** e, in **un terzo dei casi, altri disturbi neurologici**, come ad esempio l'epilessia. Le persone con disturbo dello spettro autistico hanno peculiari **difficoltà di comunicazione verbale e non verbale, d'interazione sociale, con interessi ristretti e comportamenti ripetitivi**; possono essere rilevanti i problemi del funzionamento adattivo, ad esempio nella gestione delle attività legate al tempo libero e al gioco.

Perché terapia?

La T.M.A. viene definita **terapia** in quanto ogni **intervento** è **individualizzato** e **pianificato** in base ai bisogni del bambino; viene messo a punto, quindi, un obiettivo elaborato **utilizzando metodologie e procedure tecnico-sperimentali che si rifanno ad orientamenti teorici riconosciuti.**

Perché multisistemica?

La T.M.A. è multisistemica in quanto valuta ed interviene sui diversi sistemi funzionali del bambino:

relazionale

emotivo

cognitivo

comportamentale



senso-motorio

Perché in acqua?

Prima il bambino, in acqua, si aggrappa istintivamente al terapeuta il quale deve saper trasformare in senso positivo questo primo aggrappamento (Balint) facendo in modo che questo abbia contenuti e significati relazionali.



Poi il terapeuta valuta le modalità di approccio e di interazione del bambino, osservando posture corporee, evitamento oculare, interazione con l'ambiente e con gli altri. Attraverso tecniche mediate dalla teoria dell'attaccamento (Bowlby), interviene offrendo un'opportunità di cambiamento del sistema relazionale.



Inoltre perché in acqua...

La piscina è uno **spazio ludico** dove è più facile promuovere il gioco attraverso scambi interpersonali corporei e relazionali.

L'**acqua** contribuisce a facilitare, mantenere e promuovere un'**interazione** corporea ed emotiva.



In questo tipo di terapia l'**acqua** passa da iniziale **attivatore emozionale** ad attivatore del **sistema relazionale**.



Ricerca efficacia TMA

Effectiveness of a Multisystem Aquatic Therapy for Children with Autism Spectrum Disorders., Caputo et al. (2018), Journal of Autism and Developmental Disorders

Dalla ricerca emerge che **i bambini sottoposti alla TMA hanno mostrato miglioramenti significativi nell'adattamento funzionale, nella espressione delle emozioni, nella capacità di adattamento ai cambiamenti e nel livello di attività generale**, tutte abilità misurate con appropriati strumenti formalizzati.

I risultati dunque suggeriscono che la TMA metodo Caputo Ippolito sia utile per intervenire efficacemente su molteplici aree di funzionamento del bambino con disturbo dello spettro autistico, promuovendo rilevanti cambiamenti negli aspetti comportamentali ed emotivi del disturbo.

Connessioni fra **PNL** terapeutica, mirroring e terapia in acqua con bambini con disturbo dello spettro autistico

Fasi tma:

1. fase valutativa

In questa fase si struttura un progetto d'intervento individualizzato per capire il punto di partenza dell'altro, il funzionamento e stabilire gli obiettivi specifici.

La valutazione inizia durante il primo incontro e prosegue per tutta la durata dell'intervento, in quanto è necessario modificare gli obiettivi rispetto alla crescita dell'individuo.

C'è una presa in carico del sistema familiare.



Connessioni fra **PNL** terapeutica, mirroring e terapia in acqua con bambini con disturbo dello spettro autistico

Fasi tma: 2. emotivo-relazionale

In questa fase l'operatore farà in modo di costruire una relazione con il bambino cercando il contatto oculare, il contatto fisico, facendo in modo di diventare una base sicura, affinché il bambino possa fidarsi dell'operatore ed affidarsi a lui.

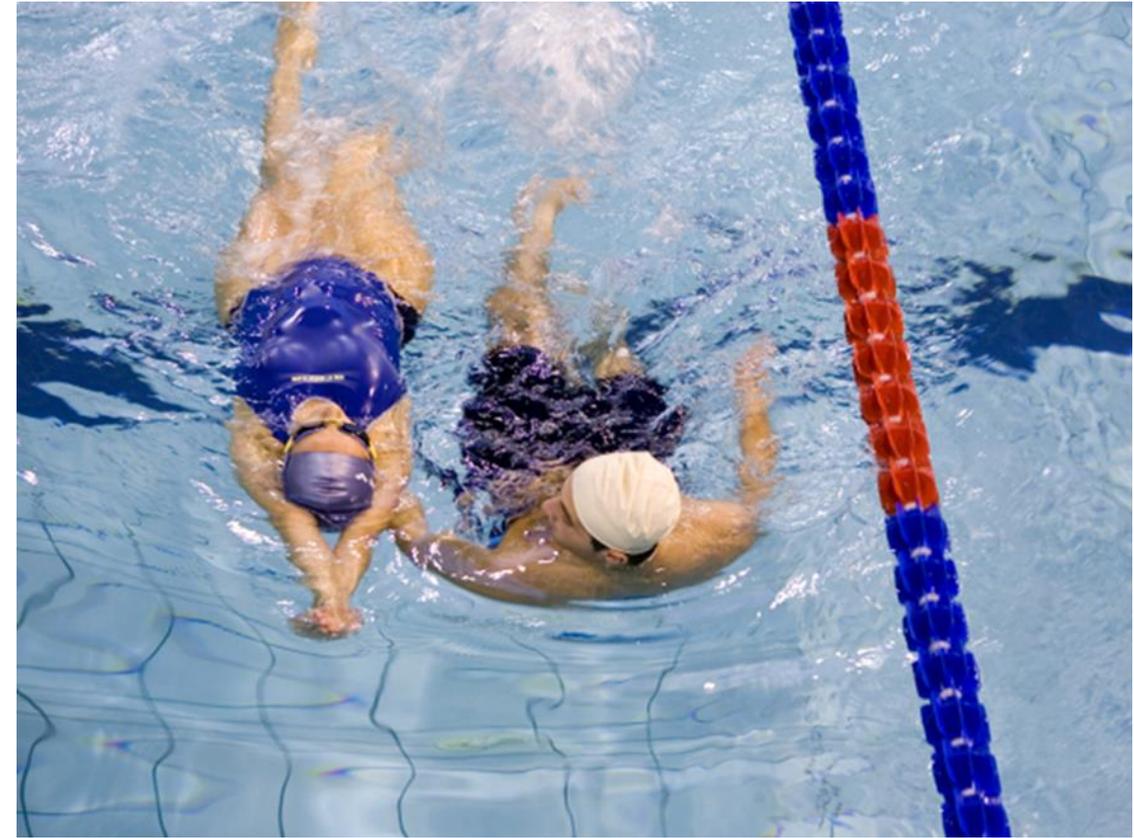


Fasi tma: 3. fase sensoratoria

Attraverso l'acqua, si facilita la capacità sensoriale, cioè la capacità di percepire l'ambiente e di interagire con esso in modo finalizzato e che rispecchi una migliore organizzazione della mente del bambino.

Se osserviamo le rigidità muscolari e la tonicità in un'ottica di comunicazione non verbale ci rendiamo conto che sono tutti elementi che raccontano del mondo dell'altro e ci danno molte informazioni anche rispetto alle potenzialità relazionali dello stesso.

Inoltre, muovendosi in acqua, il bambino impara a conoscere se stesso ed i propri limiti, ad affrontare le paure che lo coinvolgono, ma anche a cercare liberamente oggetti da esplorare ed a sperimentare il piacere di usare il proprio corpo.



Fasi tma: 4. fase integrazione sociale

A questo punto il rapporto non è più uno a uno, ma il bambino si relaziona con altri bambini (che siano iscritti ai normali corsi di nuoto o altri soggetti diversamente abili) che frequentano la piscina.

In questa fase il ruolo dell'operatore è quello di mediare il rapporto tra soggetto diversamente abile e gli altri, coprendo il ruolo di base sicura, dando modo al bambino di esplorare il mondo.



Team: Capri-Napoli 2018

Se la Terapia Multisistemica in Acqua si fonda sul **rapporto umano**:



secondo la mia esperienza personale
il mirroring (rispecchiamento) trova il suo
giusto spazio proprio nella
costruzione della relazione



Ragioniamoci insieme:

Connessioni fra **PNL** terapeutica, mirroring e terapia in acqua con bambini con disturbo dello spettro autistico

Mirroring (rispecchiamento)



Prima di essere una tecnica il rispecchiamento è qualcosa che accade naturalmente tra gli esseri umani quando sono in relazione tra loro.



Il rispecchiamento è una tecnica della Programmazione Neuro Linguistica per creare con il proprio interlocutore quel tessuto relazionale chiamato: «rapporto empatico positivo».

Il rispecchiamento è quella strategia che permette d'incontrare il modello del mondo dell'altro e sviluppare la giusta intimità necessaria per condividere un progetto chiamato relazione.

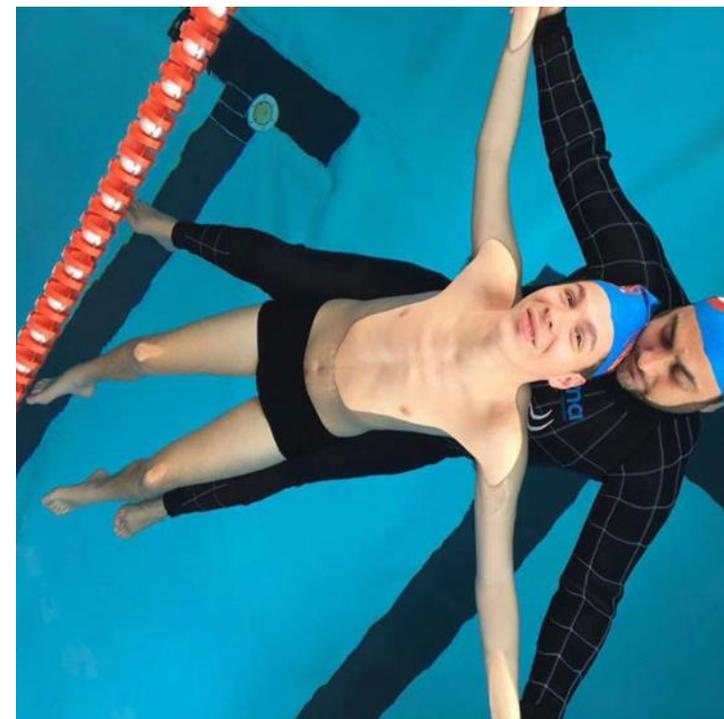


Connessioni fra **PNL** terapeutica, mirroring e terapia in acqua con bambini con disturbo dello spettro autistico

RISPECCHIAMENTO

Rispecchiare significa sintonizzarsi su alcuni comportamenti dell'interlocutore, in particolare:

- tono e tempo di voce;
- respiro;
- movimenti e posizioni del corpo.



Connessioni fra **PNL** terapeutica, mirroring e terapia in acqua con bambini con disturbo dello spettro autistico

Il confine tra l'**emulazione** e il *rispecchiamento* è costituito da: tempo, ascolto e osservazione

Emulare significa ripetere, eseguire:

- senza necessariamente essere consapevoli di cosa accade durante quel comportamento dentro e fuori di noi;
- senza comprendere per quanto tempo quel comportamento ha un determinato significato
- Il «rischio» è quello di isolare e isolarsi.



Rispecchiare significa entrare con rispetto, nella storia che l'altro racconta con la propria presenza nel mondo:

- dandosi il tempo di accogliere il o i significati dell'altro;
- osservando cosa succede in sé e nell'altro.
- Il «rischio» è quello di incontrare l'altro.



Il confine tra l'**emulazione** e il **rispecchiamento** è costituito da: tempo, ascolto e osservazione

Per la formazione del **Rapporto Empatico Positivo** è importante per la **PNL**:

Calibrazione: ti ASCOLTO, vedo come sei e OSSERVO i cambiamenti che mostri in relazione a quello che accade

Rispecchiamento: faccio quello che fai tu per **COMPRENDERE** meglio, è un «**CONTENERE**» l'altro

Ricalco: sono come te e ACCETTO quello che per te è importante

Guida: in questa relazione ho il permesso di dare un nuovo input, la FIDUCIA dell'altro per proporre ed essere ACCETTATO come guida.



Rispecchiare o emulare?!

Minimal mimicry: mere effector matching induces preferences, Peggy Sparenberg, Sascha Topolinski, Anne Springer, Wolfgang Prinz (2012), Brain and Cognition.

La ricerca in questione investiga le condizioni minime sufficienti per il verificarsi della preferenza mimica da parte dell'interlocutore. Dalla ricerca emerge che **la solo corrispondenza dell'arto, e non anche del movimento, influenza la valutazione della preferenza.**

I risultati dunque suggeriscono che, per ricalcare qualcuno non è necessario imitare i suoi gesti ma è bene imitare l'uso degli stessi arti. Quindi se l'interlocutore muove spesso una mano indicando se stesso, non è necessario indicare per rispecchiare, ma sarà sufficiente muovere lo stesso identico braccio (braccio sinistro-braccio sinistro)



Crossover Mirroring (rispecchiamento incrociato):

consiste nel riprodurre il ritmo e la velocità del discorso, della postura, della respirazione del nostro interlocutore con altre parti del corpo. E' una tecnica che richiede consapevolezza della propria fisicità, dello spazio della relazione e dell'altro.



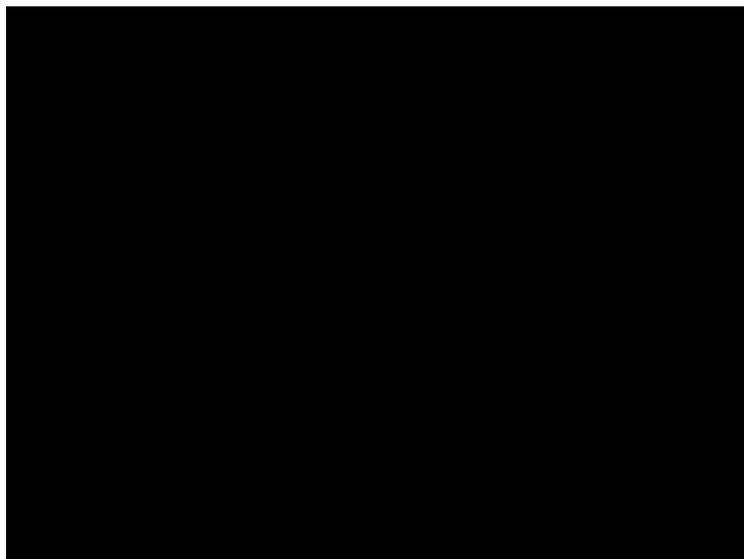
voce e pressione mani



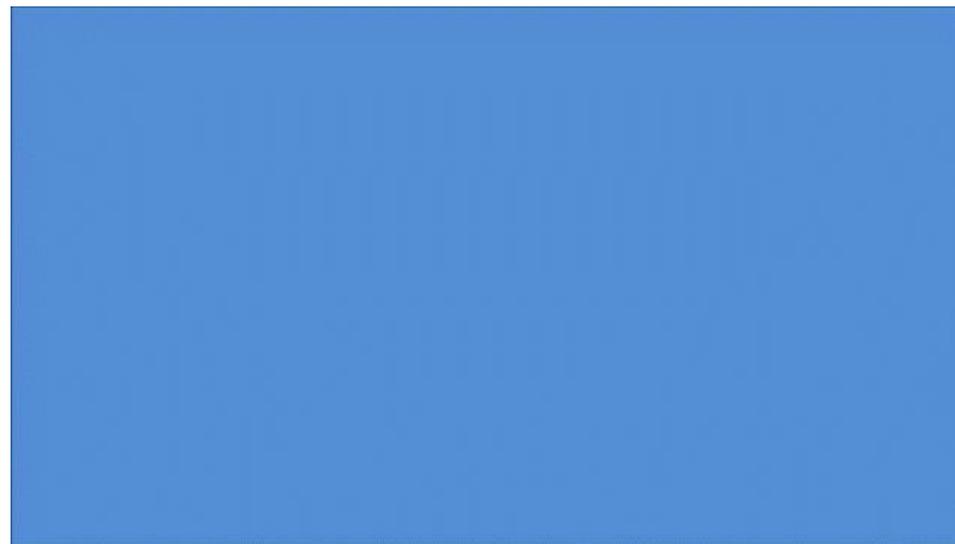
rispecchiamento mani e gambe

Osserviamo:

<https://youtu.be/3AnwkvGmgSU>



<https://youtu.be/CC86FQkhhPg>



CONCLUSIONI

Ipotesi di partenza:

il rispecchiamento è uno strumento che facilita l'ingresso nel mondo emotivo dell'altro, per **conoscerlo** e **contenerlo** attraverso la propria fisicità, il proprio essere.

Questo strumento permette di «chiacchierare» con l'altro parlando la stessa lingua: emozioni con emozioni, corpo con corpo, inconscio con incoscio, fino a diventare un team pronto a raggiungere nuovi obiettivi.

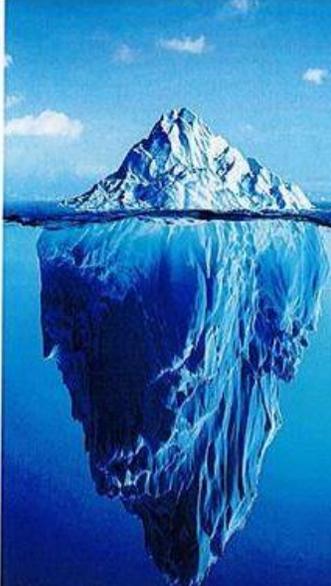


Bibliografia

- ✓ Intelligenza Emotiva - Daniel Goleman - Rizzoli
- ✓ Magia della comunicazione – Vincis C. – Information System Italia
- ✓ La Terapia Multisistemica in Acqua - G. Caputo, G. Ippolito, P. Maietta - Franco Angeli

Ricerche e riviste:

- ✓ Rivista Brain and Cognition Volume 80, Issue 3, Pages 291-300, December 2012 – Minimal mimicry: mere effector matching induces preferences- Peggy Sparenberg, Sascha Topolinski, Anne Springer, Wolfgang Prinz.
(<http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0278262612001133>)
- ✓ Journal of Autism and Developmental Disorders, Volume 48, [Issue 6](#), pp 1945–1956 , June 2018 - Effectiveness of a Multisystem Aquatic Therapy for Children with Autism Spectrum Disorders – Giovanni Caputo, Giovanni Ippolito, Marina Mazzotta, Luigi Sentenza, Mara Rosaria Muzio, Sara Salzano, Massimiliano Conson.
(<https://link.springer.com/article/10.1007/s10803-017-3456-y>)



CONGRESSO
EUROPEO di
PSICOTERAPIA INTEGRATA & NLPT
Palazzo di Provincia, Città Metropolitana di Bari, Lungomare N. Sauro, 7

ITALIA • BARI
27 ottobre 2018

Struttura della formazione
contenuti - filosofia - ricerca

Training structure
content - philosophy - research

<p>Apertura dei lavori</p> <p>Prof. Antonio Felice Uricchio Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Bari</p> <p>Dott. Michele Emiliano Presidente della Regione Puglia</p> <p>Dott. Antonio De Caro Sindaco di Bari - Città Metropolitana</p> <p>Prof. Dott. Rosario Polizzi Presidente del Comitato tecnico scientifico dell'IKOS</p> <p>Dott. Antonio Di Gioia Presidente Ordine degli Psicologi Regione Puglia</p> <p>Dott. Filippo Anelli Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Bari</p>	<p>Chairman</p> <p>Francesca Pilò Psicologa, Psicoterapeuta EAP Direttore Organizzativo dell'IKOS</p> <p>Ippazio Ugeni Medico Chirurgo, Ipnologo e Ricercatore dell'Università di Bari</p> <p>Relatori</p> <p>Peter Schütz - Austria Daniela Poggiolini - Italia Mariangela Bia - Italia Paolo Vantaggiato - Italia Daniela Dumitru - Romania Francesca Lafasciano - Italia Catalin Zaharia - Regno Unito Gianfranco Alessi - Italia Francesca Pilò - Italia</p>
---	---

Ita-CONGRESSO
Fra-CONFERENCE
Grande Albergo delle Nazioni, Lungomare N. Sauro, 7 Bari

26 ottobre - Interventi di ricerca e dialogo scientifico by EANLPt
Research intervention by EANLPt

a seguire: La VOCE dei giovani Psicoterapeuti NLPT. Italiani: esperienze a confronto
Comparison between the VOICES of the NLPT: 3 young psychotherapists
Caterina Marselli, Marco Magliozzi

Thank you!

Connessioni
fra **PNL**terapeutica e il mirroring in acqua
con bambini con disturbo dello spettro autistico



Bia Maariangela
Psicologa, psicoterapeuta in PNLt, operatrice TMA C.I.